



Bando di trasferimento da stesso corso di studio di altro Ateneo al corso di laurea magistrale a ciclo unico, a programmazione locale, in “Conservazione e restauro dei beni culturali”, Classe LMR/02 (percorsi PFP1 e PFP2), con sede presso l'Università degli Studi della Tuscia, Anno Accademico 2024/2025

CANDIDATI AMMISSIBILI

Studenti iscritti presso altri atenei a corsi di laurea in “Conservazione e Restauro dei Beni Culturali”, Classe LMR-02 (abilitanti alla professione di Restauratore di beni culturali, accreditati dal MUR) idonei ad iscriversi al IV e V anno del corso di laurea magistrale a ciclo unico in “Conservazione e restauro dei beni culturali” e che intendano trasferirsi al suddetto corso di laurea presso l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo per l' a.a. 2024/25.

I percorsi cui potranno iscriversi sono i seguenti:

1. percorso PFP1 (Materiali lapidei e derivati; superfici decorate dell'architettura)
2. percorso PFP2 (Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile. Manufatti scolpiti in legno. Arredi e strutture lignei. Manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti),

Requisiti:

- che abbiano conseguito i CFU di attività di restauro previsti e almeno 1/3 degli esami previsti per accedere all'anno per cui chiedono il trasferimento.

Sarà riconosciuta la carriera pregressa.

POSTI DISPONIBILI

Sono disponibili:

per il percorso formativo professionalizzante **PFP1**:

3 posti V anno

per il percorso formativo professionalizzante **PFP2**:

2 posti IV anno

I candidati selezionati saranno ammessi IV e V anno di corso, a.a. 2024/25, con riconoscimento della carriera pregressa, previa valutazione dei crediti formativi considerati coerenti con l'ordinamento didattico del corso di studio dell'Ateneo di Viterbo.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

La domanda di ammissione alla selezione dovrà essere inviata per posta elettronica all'indirizzo s.didat.dibaf@unitus.it, in formato PDF, utilizzando il modulo allegato (**All. 1**), che dovrà essere trasmesso improrogabilmente **entro le ore 13.00 del 25 ottobre 2024**.

Il candidato, a pena di inammissibilità della domanda, dovrà allegare:

- l'autocertificazione (**All. 2**) riportante l'anno di iscrizione, gli esami superati con i relativi voti e i crediti formativi maturati (vanno indicati esclusivamente gli esami regolarmente verbalizzati e non le prove parziali sostenute in corso d'anno)
- copia di un documento di identità in corso di validità.

L'Università si riserva di verificare la veridicità dell'autocertificazione pervenuta.

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA E TITOLI VALUTABILI

Qualora il numero delle domande pervenute entro i termini sia PARI O INFERIORE al numero dei posti disponibili, queste verranno accolte d'ufficio, previa valutazione dell'anno effettivo di

iscrizione, del percorso formativo autocertificato e valutazione dei crediti formativi considerati coerenti con l'ordinamento didattico del corso di studio dell'Ateneo di Viterbo. Pertanto, non si procederà alla selezione.

Nel caso in cui il numero delle domande sia SUPERIORE al numero dei posti disponibili, la Commissione, nominata con decreto del Rettore, provvederà a formulare la relativa graduatoria generale di merito sulla base dei titoli presentati dai candidati.

Sono titoli valutabili:

Media esami di profitto:

30/30	20 punti
da 28/30 a 29,99/30	15 punti
da 26/30 a 27,99/30	12 punti
da 24/30 a 25,99/30	9 punti
da 22/30 a 23,99/30	6 punti
da 20/30 a 21,99/30	3 punti
da 18/30 a 19,99/30	1 punti

Numero crediti formativi acquisiti:

n. 1 punto per ogni credito formativo acquisito.

La graduatoria è determinata dalla somma dei punteggi relativi alla media degli esami di profitto e al numero di crediti formativi acquisiti nel corso della carriera universitaria pregressa.

Distinzione degli ex aequo

In caso di parità di punteggio viene data la precedenza al candidato anagraficamente più giovane.

PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria sarà pubblicata nella [pagina web](#) del corso di laurea in “Conservazione e restauro dei beni culturali” entro il 30 ottobre 2024.

Tale pubblicazione rappresenta l'unico mezzo di pubblicità legale sull'esito della selezione e ha valore a tutti gli effetti come notifica agli interessati.

PROCEDURA DI ISCRIZIONE

I candidati che, a seguito della pubblicazione della graduatoria, risultino ammessi al corso di laurea magistrale a ciclo unico in “Conservazione e restauro dei beni culturali” - percorso formativo professionalizzante PFP1 e PFP2, con sede a Viterbo, a.a. 2024/25, dovranno presentare domanda di trasferimento alla Segreteria Studenti dell'Ateneo di provenienza.

I candidati ammessi dovranno completare la procedura di iscrizione iscriversi entro il 4 novembre 2024.

Il Consiglio di corso di Laurea competente delibera, successivamente all'iscrizione degli studenti e in base alla disponibilità dei posti, l'assegnazione degli stessi all'anno di iscrizione e il riconoscimento della carriera pregressa, previa valutazione dei crediti formativi considerati coerenti con l'ordinamento didattico del corso di studio.

IL RETTORE
Stefano Ubertini

ALLEGATO 1

Bando per il trasferimento da stesso corso di studio di altro Ateneo per il corso di laurea magistrale a ciclo unico, a programmazione locale, in “Conservazione e restauro dei beni culturali”, Classe LMR/02, percorsi PFP1 e PFP2, a.a. 2024/25

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Al Rettore dell'Università degli
Studi della Tuscia
Via S. Maria in Gradi n. 4
01100 Viterbo

Io sottoscritto/a nato/a a il.....
Cell. n. Email

valendomi delle disposizioni di cui al D.P.R. n. 445/2000, e consapevole, ex art. 76, che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia ed incorre, altresì, nella decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del D.P.R. sopra citato,

DICHIARO, SOTTO LA MIA RESPONSABILITÀ, CHE

nell'A.A. 2024/2025 risulterò iscritto/a al anno di corso in “Conservazione e restauro dei beni culturali” presso l'Ateneo di

CHIEDO PERTANTO

di partecipare alla selezione per il trasferimento al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e restauro dei beni culturali - percorso formativo professionalizzante, a.a. 2024/25, con sede presso l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo.

DICHIARO INOLTRE

di essere a conoscenza che l'Università verificherà la veridicità di quanto da me dichiarato e che, in caso di dichiarazioni false o inesatte, ferme restando le responsabilità penali, non sarà consentita alcuna correzione e decadrò automaticamente dal diritto all'iscrizione e dagli ulteriori eventuali benefici.

Data/...../.....

(firma dello studente)

I dati, ai sensi del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), saranno trattati unicamente per la gestione delle procedure amministrative nell'ambito dei fini istituzionali dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo.

Data/...../.....

.....
(firma dello studente)

Bando per il trasferimento da stesso corso di studio di altro Ateneo per il corso di laurea magistrale a ciclo unico, a programmazione locale, in “Conservazione e restauro dei beni culturali”, Classe LMR/02, percorsi PFP1 e PFP2, a.a. 2024/25

AUTOCERTIFICAZIONE DEGLI ESAMI

Io sottoscritto/a nato/a a il.....
Cell. n. Email

iscritto al anno del corso di laurea magistrale a ciclo unico in “Conservazione e restauro dei beni culturali”, a.a. 2014/15, presso l'Università degli Studi di

valendomi delle disposizioni di cui agli artt. 3 e 46 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole, ex art. 76, D.P.R. n. 445/2000, che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia ed incorre, altresì, nella decadenza dai benefici di cui all’art. 75, D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARO

di aver superato i seguenti esami di profitto/attività formative, con i relativi voti e i crediti formativi maturati **(1)**:

Esame	Voto/giudizio	Data	CFU

Data/...../.....

.....

(firma dello studente)

(1) Lo studente deve indicare esclusivamente gli esami regolarmente verbalizzati e non le prove parziali sostenute in corso d'anno